

ROBERTO VIVARELLI

*Tra politica e storia:  
appunti sulla formazione di Franco Venturi  
negli anni dell'esilio (1931-1940)*

Un documento di polizia, il verbale in data 15 marzo 1941 dell'interrogatorio davanti all'ufficio politico della Questura di Torino, dove era giunto dopo l'extradizione dalla Spagna, nell'assenza per ora di altre fonti, anche per l'estrema riluttanza dell'uomo a parlare di sé, ci fornisce una trama certo incompleta, ma credo sufficientemente fedele, della vita di Franco Venturi tra il 1931, anno dell'espatio, e il 1940 (settembre), data del suo arresto in Spagna: gli anni dell'esilio<sup>1</sup>. Vi apprendiamo, tra l'altro, che lasciato il liceo classico Alfieri di Torino, dove frequentava la III classe, Venturi aveva ripreso e terminato questi studi a Parigi nel 1932. Aveva poi frequentato i corsi della Sorbona, laureandosi in storia nel 1936, e successivamente aveva continuato a studiare per ottenere il titolo superiore di dottorato universitario in Lettere. Per ragioni di studio, dalla Francia egli si era recato in Olanda, in Inghilterra e, verso la fine del 1936, in Russia. Di queste sue attività recavano testimonianza le opere storiche pubblicate tra il 1936 e il 1940.

La nota, del direttore della Divisione polizia politica, che accompagna questo verbale, sottolineava come le dichiarazioni di Venturi

<sup>1</sup> In Archivio Centrale dello Stato, fondo Casellario Politico, fasc. «Venturi Franco». Debbo la segnalazione di questo documento alla cortesia di Antonello Venturi, che ringrazio. Non può considerarsi attendibile, per i palesi errori e le notizie infondate, la *Nota introduttiva e biografica*, di L. Casalino, in: F. VENTURI, *La lotta per la libertà. Scritti politici*, a cura di L. Casalino, Torino, Einaudi, 1996, pp. LIII-LXV. Sul ritorno in Italia di Venturi, arrestato in Spagna dalla polizia franchista e consegnato alla polizia italiana, v. anche A. GAROSCI, *Storia dei fuorusciti*, Bari, Laterza, 1953, p. 232.